



**ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
Numero 31 del 02-08-2021**

Oggetto	ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.
---------	---

L'anno duemilaventuno, il giorno due del mese di agosto alle ore 18:20 in Castelli presso la sede del Centro Ceramico Castellano, Villaggio artigiano, IL CONSIGLIO COMUNALE convocato nei modi e nelle forme di legge, si è riunito in Prima convocazione, in sessione Straord.urgenza, ed in seduta , nelle persone dei Signori:

Seca Rinaldo	P	TRAILANI FRANCESCA	P
AMICONE GIULIANO	P	FRANCIA CHRISTIAN	P
FAIANI ALESSANDRO	P	CARDONE ARMEDORO	P
MELARA MATTIA	P	DI CLAUDIO FABIO	A
COMPLETA STEFANO	P	LANARI ALBERTO	A
DI STEFANO ALESSIA	P		
Assegnati n. 11	Presenti n. 9		
In carica n. 11	Assenti n. 2		

Partecipa, con funzioni referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4 a, del T.U. n. 267/2000) il VICE SEGRETARIO COMUNALE DOTT PALUMBI VINCENZO ai sensi dell'Art. 16 ter del D.L. 162/2019.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Seca Rinaldo, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

PARERI DI REGOLARITA'
(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D. Lgs. 267/2000)

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE	
Data: 28-07-2021	Il Responsabile del servizio interessato DI CLAUDIO GIOVANNI
PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA	
Data: 28-07-2021	Il Responsabile del servizio interessato DI CLAUDIO GIOVANNI

SINDACO: Non si rilevano squilibri strutturali del Bilancio di Previsione 2021 approvato qualche mese fa. Ciò che si può rilevare è il mancato ricorso all'anticipazione di cassa, l'inesistenza di debiti fuori bilancio. Si è resa necessaria una variazione di bilancio per le infrastrutture stradali, contributi arte contemporanea, parchi gioco e centri estivi.

VICE SINDACO: con relazione alle infrastrutture stradali è un contributo fondamentale per le arterie minori.

CONS. FRANZIA: non ci sono problematiche che ostano all'approvazione della delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 in data 31/05/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 in data 31/05/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 28 in data 07/07/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2020, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *positivo* pari a € 184.262,30;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni*

anno", prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2021;

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)		€ 1.978.640,00	€ 2.184.173,44
Spese correnti (Tit. I)		€ 1.960.640,00	€ 2.166.173,44
Quota capitale amm.to mutui		€ 0,00	€ 0,00
Differenza		€ 18.000,00	€ 18.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		€ 0,00	€ 0,00
Risultato		€ 18.000,00	€ 18.000,00

Rilevato che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	391.538,68	122,91	78.592,34	313.069,25
Titolo II	178.522,73	0,00	0,00	178.522,73
Titolo III	189.646,83	0,00	0,00	189.646,83
Titolo IV	7.649.327,94	0,00	420.459,93	7.228.868,01
Titolo V	606.330,84	0,00	0,00	606.330,84
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	11.132,13	0,00	0,00	11.132,13
TOTALE	9.026.529,15	122,91	499.052,27	8.527.599,79

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	806.154,86	0,00	126.463,79	679.691,04
Titolo II	8.501.771,45	0,00	861.043,73	7.640.727,72
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	76.096,14	0,00	50.260,61	25.835,53
TOTALE	9.384.022,42	0,00	1.037.768,13	8.346.254,29

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- ❑ il fondo cassa alla data del 30/06/2021 ammonta a €. 1.656.439,92 di cui vincolati "Sisma 2016" di € 741.910,08;
- ❑ l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla data del 28/07/2021 ammonta a €.0,00 e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 28/07/2021. è pari a €. 0,00, per un totale di €. 0,00 a fronte di un limite massimo di €.0,00 ;
- ❑ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi *non emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2021 dell'Amministrazione Comunale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto l'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, anche per il 2021, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera ...), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2021

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 458.283,16	
	CA	€. 464.448,98	
Variazioni in diminuzione	CO		€.0,00
	CA		€.0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 458.283,16
	CA		€ 464.448,98
Variazioni in diminuzione	CO	€. 0,00	
	CA	€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 458.283,16	€. 458.283,16
TOTALE	CA	€. 464.448,98	€. 464.448,98

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";

Determinato come segue l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	€ 186.907,03
b) Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2021 (+)	€ 77.412,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	€ 0,00
d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)	€ 109.495,03
dove:	
- la voce a) è l'equilibrio finale (w1);	
- la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1;	
- la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione";	

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 2 in data 28/07/2021, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

CON la seguente votazione espressa dai n. 9 consiglieri presenti:

Favorevoli n. 7

Astenuti n. 2 (Gruppo Castelli Capitale)

il Consiglio Comunale,

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2021-2023, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato ...), di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITA' 2021

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 458.283,16	
	CA	€. 464.448,98	
Variazioni in diminuzione	CO		€.0,00
	CA		€.0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 458.283,16
	CA		€ 464.448,98
Variazioni in diminuzione	CO	€. 0,00	
	CA	€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 458.283,16	€. 458.283,16
TOTALE	CA	€. 464.448,98	€. 464.448,98

- 2) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- 4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;

5) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

IL VICE SEGRETARIO
DOTT PALUMBI VINCENZO

IL SINDACO
Seca Rinaldo

Prot. n. _____

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
 - E' stata affissa all'albo pretorio comunale per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);
 - E' stata trasmessa ai capigruppo consiliari in elenco (art. 125, D.Lgs. n. 267/2000);

Castelli, li _____

Il Responsabile del Servizio
Seca Rinaldo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
 - E' immediatamente eseguibile perché dichiara urgente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000;
 - E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art.134, c.3, T.U., n. 267/2000)
 - E' stata esaminata senza rilievi dal Co. Re. Co., sezione di Teramo nella seduta del _____ al prot. n. _____

Castelli, li _____

Il Vice Segretario
DOTT PALUMBI VINCENZO
